

# DISCRIMINAZIONE



## Che cos'è la discriminazione correlata all'HIV?

- La discriminazione correlata all'HIV è definita come: "l'ingiusto ed ingiusto trattamento (atto o omissione) di un individuo in base al suo reale o percepito stato di HIV"<sup>1</sup>
- La discriminazione può essere istituzionalizzata attraverso le leggi esistenti, politiche e pratiche che si concentrano negativamente sulle persone conviventi HIV e gruppi emarginati, comprese le popolazioni criminalizzate"<sup>1</sup>



## Cos'è la discriminazione intersezionale?

Questo è un concetto "caratterizzato dalla convergenza di identità multiple stigmatizzate all'interno di una persona o di un gruppo"<sup>2</sup> e "alimentato da molteplici fattori, incluso il loro stato di sieropositività (HIV) o altro stato correlato alla salute, età, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, razza, disabilità, etnia, tossicodipendenza, immigrazione, ecc."<sup>3</sup>



## Come la discriminazione impatta la qualità della vita correlata alla salute (HRQoL)?

Fattori strutturali, come criminalizzazione e violazione dei diritti umani nei confronti di popolazioni chiave (ad es. uomini che fanno sesso con uomini, prostitute, persone transgender, tossicodipendenti e popolazione carceraria) possono minare la qualità della vita HRQoL delle persone che vivono con l'HIV. Purtroppo, i progressi nel trattamento delle persone che vivono con l'HIV non sono necessariamente allineati con il processo legale, che consente a casi di criminalizzazione di continuare senza controllo<sup>4</sup>.



## Ci sono obiettivi per ridurre leggi e politiche discriminatorie per le persone che vivono con l'HIV?

Sì, UNAIDS tra i suoi obiettivi del 2025<sup>5</sup> ha incluso target su politiche e leggi punitive. Entro il 2025, meno del 10% dei Paesi del mondo dovrebbe avere leggi che criminalizzano il sex working, il possesso di piccoli quantitativi di droghe, i rapporti tra persone dello stesso sesso, nonché la trasmissione dell'HIV, l'esposizione o la non-disclosure, la mancanza di accesso a servizi legali e alle opportunità di risarcimento.

## Qual è il legame tra stigma e discriminazione?

La discriminazione correlata all'HIV è una conseguenza comportamentale dello stigma perché esprime o mette in atto lo stigma nei contesti sociali. È anche una conseguenza contestuale dello stigma perché codifica lo stigma nel diritto e nella politica.

Le leggi e le politiche che discriminano le persone che vivono con l'HIV contribuiscono ad un ambiente stigmatizzante che può influire negativamente sulla HRQoL attraverso il rifiuto sociale, la bassa autostima e ostacoli alla cura<sup>6-9</sup>.

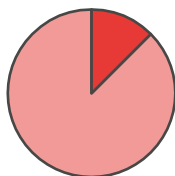
Altre forme di discriminazione istituzionalizzata includono restrizioni di viaggio, divulgazione forzata dello stato di HIV, e il diniego o inadeguatezza dei servizi sanitari (compresi quelli per la prevenzione, cura e trattamento dell'HIV), nonché negazione o limitazione dell'assicurazione (es. viaggio, vita) e prestiti o mutui da banche.

## Chi controlla la discriminazione sulle persone che vivono con HIV?

Leggi e politiche non sono monitorate periodicamente per capire se sono discriminatorie nei confronti dell'HIV. Esistono solo organizzazioni di difesa come l'HIV Legal Network in Canada, che studia e segnala l'applicazione di leggi penali sulle persone che vivono con l'HIV.

1. UNAIDS. Guidance note: reduction of HIV-related stigma and discrimination. (2014).  
 2. Turan, J. M. et al. Challenges and opportunities in examining and addressing intersectional stigma and health. BMC Med. 17, 7 (2019).  
 3. UNAIDS. Global Partnership for Action to Eliminate All Forms of HIV-related Stigma and Discrimination. (2018).  
 4. Barré-Sinoussi, F. et al Expert consensus statement on the science of HIV in the context of criminal law. J. Int. AIDS Soc. 21, e25161 (2018).  
 5. UNAIDS. 2025 AIDS Targets. <https://aidstargets2025.unaids.org/> (2020).  
 6. Anderson, G. Z. et al. Stigma reduction interventions in people living with HIV to improve health-related quality of life. Lancet HIV 7, e129-e140 (2020).  
 7. Lowther, K., Selman, L., Harding, R. & Higginson, I. J. Experience of persistent psychological symptoms and perceived stigma among people with HIV on antiretroviral therapy (ART): A systematic review. Int. J. Nurs.Stud. 51, 1171-1189 (2014).

8. Herrmann, S. et al. HIV-related stigma and physical symptoms have a persistent influence on health-related quality of life in Australians with HIV infection. Health Qual. Life Outcomes 11, (2013).  
 9. Nyblade, L., Mingkwan, P. & Stockton, M. AStigma reduction: an essential ingredient to ending AIDS by 2030. Lancet HIV 8, e106-e113 (2021).



1/8

Cure sanitarie  
negate

## Cosa sappiamo dei livelli di discriminazione, su dati tendenziali?

La discriminazione nelle strutture sanitarie è segnalata di routine, dove si stima che a circa 1 persona su 8 che convive con HIV sia stata negata l'assistenza sanitaria<sup>10</sup>. La maggior parte delle Nazioni, negli ultimi decenni, ha abrogato le leggi che vietano ingressi di lavoro o di viaggio in base allo stato di HIV, sebbene leggi discriminatorie ancora persistano in diversi Paesi<sup>11</sup>.

## Esistono esempi di azioni o politiche riuscite contro la discriminazione?

“Undetectable = Untransmittable” (U=U) è una campagna anti-stigma globale che ha contribuito a un calo degli atteggiamenti stigmatizzanti in molti Paesi. In uno studio condotto in 14 paesi con 783 coppie omosessuali (un partner sieronegativo che non assume PrEP ed un partner sieropositivo con una carica virale non rilevabile) si sono stimati quasi 75.000 atti sessuali senza preservativo e non si è verificato alcun caso di trasmissione.

Dal 2016, oltre 89 paesi hanno rivisto e riformato leggi e politiche punitive e discriminatorie in linea con le raccomandazioni della Commissione Globale sull'HIV e la Legge<sup>12</sup>. In linea con le raccomandazioni della Commissione, l'UNAIDS ha promosso azioni per ridurre lo stigma, come campagne di comunicazione (es. U=U) e programmi di educazione nel posto di lavoro, per contrastare lo stigma correlato all'HIV tra gli operatori sanitari e forze dell'ordine e rimuovere le legislazioni e politiche punitive e/o discriminatorie.

## Cosa si può fare per mettere fine alla discriminazione contro le persone che vivono con HIV?

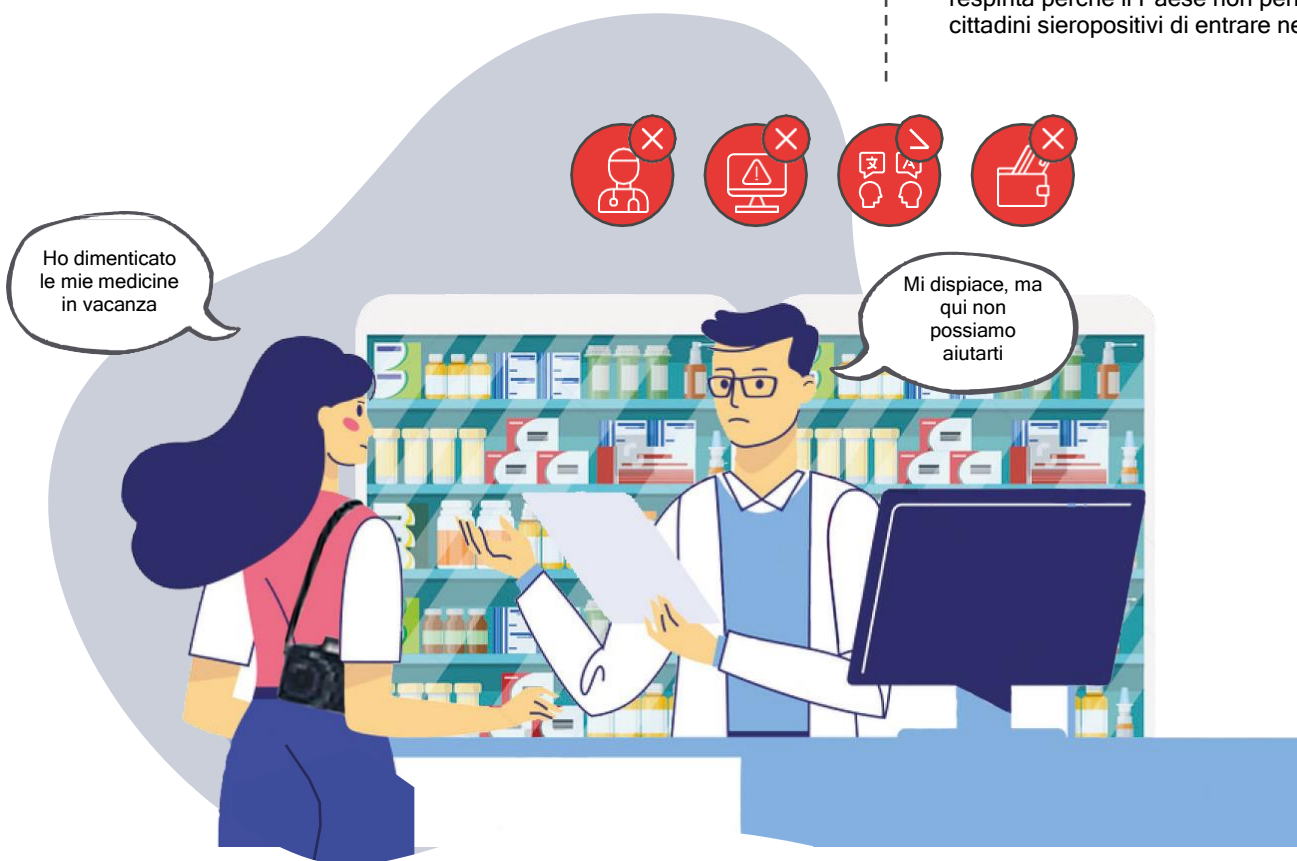
Una legislazione contro l'HIV può essere fatta rivedendo e riformando le leggi esistenti correlate allo stato di HIV. Nessun paese europeo dovrebbe avere una legge in vigore che discrimini in base allo stato di HIV o che discrimina o criminalizza le popolazioni chiave. Per combattere la discriminazione contro l'HIV, i paesi dovrebbero supportare le organizzazioni che:

- indagano sulla discriminazione dell'HIV in ambito legale e nei sistemi giudiziari;
- fornire servizi legali a titolo gratuito o tariffa ridotta per le persone che convivono con l'HIV e/o;
- consentire alle persone di riportare esperienze di discriminazione istituzionale basata sullo stato di HIV.



## Qual è un esempio di discriminazione correlata all'HIV?

Dopo un rigoroso processo di selezione dei candidati, Seb ha stupito la società che lo stava assumendo e ha ottenuto il suo lavoro da sogno. Questo nuovo ruolo gli richiederebbe di viaggiare in diversi Paesi, cosa che era entusiasta di fare. Dopo aver trascorso mesi passando attraverso il processo di selezione, alla ricerca di nuovi appartamenti, imballando le sue cose per il trasferimento, richiedendo un visto, è venuto a conoscenza che la sua domanda di visto era stata respinta perché il Paese non permette ai non-cittadini sieropositivi di entrare nel Paese.



10. Avert. HIV Stigma and Discrimination. <https://www.avert.org/professionals/hiv-social-issues/stigma-discrimination>.  
 11. Global Database on HIV-Specific Travel and Residence Restrictions. HIV Travel. <https://hivtravel.org/Default.aspx?pageId=152>.  
 12. UNAIDS. End Inequalities. End AIDS. Global AIDS Strategy 2021-2026. (2021).